

Malformazioni fetali in aumento nelle città più esposte ad inquinamento



Le malformazioni congenite sono una delle principali cause di morte fetale e disabilità e sono dovute a una combinazione di fattori genetici e ambientali. Per Fabrizio Bianchi, epidemiologo all'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr, coordinatore dell'ultimo studio Sentieri, «le ricerche devono essere ulteriormente raffinate, tuttavia emergono segnali che rafforzano l'ipotesi di una relazione tra le pessime condizioni ambientali di queste aree e

l'aumento di casi di malformazione».

Nel nostro Paese in totale sono 39 i Sin, i siti di interesse nazionale. Queste aree, definite nel 1997 dal decreto Ronchi, sono zone contaminate e necessitano di essere bonificate. Prima del 2013 i Sin italiani erano 57, ma una ricognizione effettuata tre anni fa ha spostato la responsabilità di 18 Sin dallo Stato alle Regioni. In questo passaggio sono state coinvolte anche le aree portuali di Livorno, diventate Sir, ma sono rimaste Sin le aree della raffineria Eni e della centrale Enel in porto.

Allarme cardiopatie congenite nei neonati
L'indagine Sentieri, coordinata da Fabrizio Bianchi, ha evidenziato un aumento del 10 per cento dei casi di cardiopatie congenite nei neonati nati in aree inquinate.

SOTTRAETE GENTE SOTTRAETE

9.950 € - 1.000 € =

Scotti